



newsletter **UHub**
LABORATORIO UTILITIES & ENTI LOCALI

n.104 - giugno 2023



LUEL



ACQUAINFO



LUEL tv



scrivici



Gocce d'acqua

[Scarica la Newsletter completa \(con allegati\)](#)

EVENTI IN AGENDA

14-15 luglio 2023 [le giornate dell'acqua, Parma, Autorità di bacino distrettuale del fiume Po](#)

Dal 30 giugno 2023, gli utenti che devono risolvere problemi e controversie con il proprio fornitore idrico e del telegas, prima di rivolgersi a un giudice, dovranno effettuare il tentativo di conciliazione presso il **Servizio Conciliazione** dell'Autorità, gratuito e online. L'eventuale accordo sottoscritto tra le parti avrà titolo esecutivo; in caso di insuccesso il tentativo di conciliazione diventerà condizione indispensabile per rivolgersi al giudice.

Si estende, così, ai settori idrico e telegas il sistema di tutele già attivo per l'energia elettrica e il gas, per cui il tentativo di conciliazione è obbligatorio dal 2017. In sei anni, le domande di conciliazione presentate all'Autorità nei settori energetici sono infatti raddoppiate, passando da oltre 10 mila a circa 21 mila l'anno, raggiungendo nel 2022 un tasso di risoluzione positiva del 69% delle procedure concluse. Un trend di crescita registrato anche per le domande presentate dagli utenti del servizio idrico, pur essendo facoltativo finora tentare la conciliazione, che sono passate da poco più di 300 nel 2018 (anno di attivazione del Servizio per il settore) a oltre 3 mila nel 2022. Lo scorso anno, grazie al Servizio Conciliazione di ARERA clienti e utenti, domestici e non, hanno risolto le controversie con i fornitori di luce, gas, acqua e telegas, ottenendo o risparmiando 21 milioni di euro.

Come funziona

Dal prossimo 30 giugno, gli utenti del servizio idrico e del telegas dovranno rivolgersi esclusivamente alla conciliazione per le controversie non risolte con il reclamo al fornitore. Al Servizio Conciliazione si può accedere per le problematiche riguardanti, fra l'altro, la fatturazione, i consumi, i pagamenti e anche per richieste risarcitorie. Sono escluse le tematiche relative al bonus idrico, che già oggi sono gestite dallo Sportello per il Consumatore con un servizio dedicato (il reclamo di seconda istanza), quelle non previste dal Testo Integrato sulla Conciliazione (TICO), come le questioni tributarie o fiscali, e quelle legate alla qualità della risorsa.

La domanda al Servizio Conciliazione può essere presentata decorsi 50 giorni dall'invio del reclamo per il settore idrico e 40 per il telegas in caso di mancata risposta al reclamo oppure a seguito di risposta ritenuta insoddisfacente.

Il servizio è completamente gratuito, accessibile da casa o in mobilità, attraverso il sito [conciliazione.arera.it](https://www.arera.it), con identificazione mediante sistema pubblico di identità digitale (SPID) o carta di identità elettronica (CIE), anche tramite un delegato. Inoltre, su Play Store e Apple Store, è disponibile anche l'app *Servizio Conciliazione*, che consente di accedere e gestire dal proprio dispositivo mobile (smartphone e tablet) tutti i contenuti della piattaforma online, già fruibili da dispositivo fisso (pc e notebook), in maniera rapida, comoda e intuitiva.

Infine, dal 1° gennaio 2024, tutti i gestori del settore idrico e gli operatori del telegas dovranno indicare nel proprio sito internet, sui nuovi contratti e nelle risposte ai reclami non risolutive della problematica sollevata dall'utente, in modo chiaro e facilmente accessibile, le modalità di attivazione del Servizio Conciliazione dell'Autorità e di eventuali altri organismi di risoluzione extragiudiziale delle controversie ai quali si impegnano a partecipare e la cui procedura sia gratuita.

In alternativa al Servizio Conciliazione di ARERA, ai sensi del TICO, è possibile avvalersi degli organismi ADR che rispondono ai requisiti del Codice del consumo e sono iscritti nell'Elenco dell'Autorità, incluse le conciliazioni paritetiche, nonché delle Camere di commercio aderenti alla convenzione fra ARERA e Unioncamere.

La delibera 233/2023/E/com è disponibile al seguente link:

<https://www.arera.it/it/docs/23/233-23.htm>

UI4: azzerata da luglio

La delibera Arera n. 239/2023 dispone l'aggiornamento a 0,0 centesimi di euro/metro cubo, a decorrere dal 1 luglio 2023, della componente perequativa UI4 prevista dal comma 30.1 del MTI-3, volta all'alimentazione e alla copertura dei costi di gestione del Fondo di garanzia delle opere idriche di cui all'articolo 58 della legge 221/15.

<https://www.arera.it/it/docs/23/239-23.htm>

Alluvione: sospensione per 4 mesi dei termini di pagamento delle bollette di luce, gas, acqua e rifiuti

Il periodo di sospensione dei termini di pagamento di bollette e avvisi di pagamento di luce, gas, acqua e rifiuti per le popolazioni alluvionate (già deciso dall'ARERA con la delibera 216/2023/R/com) sarà di 4 mesi a partire dal 1° maggio 2023. Lo ha specificato l'Autorità attuando il decreto-legge 61/23 (cd. "decreto alluvione"). La sospensione riguarda tutte le utenze e le forniture dei Comuni come individuati dallo stesso decreto, cioè che si trovano in parte del territorio dell'Emilia-Romagna (province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini), in alcuni comuni della Provincia di Pesaro e Urbino e in alcuni comuni della Città metropolitana di Firenze. La misura riguarda i termini di pagamento delle fatture di elettricità e gas emesse o da emettere con scadenza nel predetto periodo, nonché delle fatture e degli avvisi di pagamento emessi o da emettere dai gestori del Servizio Idrico Integrato ovvero dai gestori delle tariffe e rapporto con gli utenti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

L'Autorità rinvia ad un eventuale successivo provvedimento l'ulteriore estensione della sospensione, per assicurare che la popolazione più duramente colpita sia effettivamente ed adeguatamente tutelata, anche successivamente al periodo di quattro mesi. L'ARERA con la stessa delibera ha anche stabilito una serie di ulteriori misure a tutela delle popolazioni alluvionate. Fatta salva la facoltà del cliente e dell'utente di procedere comunque sin da subito al pagamento degli importi sospesi, il provvedimento dispone che la rateizzazione degli importi i cui termini di pagamento sono stati sospesi sia distribuita su un periodo minimo di 12 mesi, senza discriminazione e senza applicazione di interessi a carico dei clienti e degli utenti, ferma restando la facoltà di pagare in maniera non rateizzata al termine del periodo di sospensione o con un piano di rateizzazione di durata inferiore da concordare con il proprio fornitore.

Nel periodo di sospensione (cioè della data del 1° maggio 2023 al 31 agosto 2023) vengono inoltre sospese le azioni sulla morosità previste dalla regolazione dell'Autorità, per gli inadempimenti dei clienti e degli utenti, anche nel caso di morosità verificatesi prima degli eventi alluvionali.

Inoltre, i venditori e i gestori dovranno pubblicare sul proprio sito internet, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione della delibera, le misure adottate a tutela delle utenze e forniture colpite. Infine, a garanzia del loro equilibrio economico e finanziario, i venditori e i gestori potranno richiedere alla Cassa per i servizi energetici e ambientali un anticipo a titolo gratuito sugli importi non già pagati per i quali è prevista la sospensione dei termini di pagamento, qualora l'importo delle fatture emesse dal 1° gennaio 2023 al 1° maggio 2023, relativamente ai soggetti beneficiari della sospensione dei termini di pagamento, con riferimento a ciascun settore, rappresenti oltre il 3% dell'importo delle fatture relative alla totalità degli utenti e clienti serviti.

<https://www.arera.it/it/docs/23/267-23.htm>

Qualità tecnica - nota metodologica e risultanze istruttorie

Con il provvedimento n. 303/2023, Arera ha approvato la nota metodologica volta a evidenziare le prime risultanze istruttorie emerse nell'ambito del procedimento avviato con deliberazione 107/2022/R/IDR per le valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) relativamente al biennio 2020-2021

<https://www.arera.it/it/docs/23/303-23.htm>

Macro-Casistiche	Esito regolatorio	Casistiche di dettaglio
Applicabilità delle penalità massime	Penalità di cui al punto 1, lettera b) della deliberazione 107/2022/R/IDR	Mancato invio dei dati RQTI 2020-2021 e della documentazione richiesta entro il termine massimo
		Grave incompletezza della documentazione inviata, assimilabile ad un mancato invio
Valutazioni preliminari di ammissibilità al meccanismo incentivante	Esclusione da tutti gli Stadi	Servizio non gestito
		Mancato invio dei dati dell'anno base (2019) entro il termine del 31 dicembre 2020
		Mancata validazione dei dati da parte dell'EGA
		Schema di convergenza
		Istanza per mancanza di prerequisite
		Istanza per eventi imprevedibili e imprevedibili
	Esclusione dalle premialità in tutti gli Stadi	Istanza per aggregazione gestionale*
		Istanza obiettivi cumulati su base biennale**
		Mancato invio predisposizione tariffaria MTI-3 Aggiornamento
		Omesso versamento componenti perequative per il servizio idrico
Verifiche relative ai dati e ai documenti inviati	Esclusione dalle premialità in tutti gli Stadi	Incompletezze o incongruenze
		Registri incompleti
		Dichiarazioni non suffragate da evidenze documentali
Ammissibilità allo stadio di eccellenza	Esclusione dallo Stadio V	Esclusione dagli Stadi I, II e IV
		Esclusione dalle premialità degli Stadi I, II e IV
Ammissibilità allo stadio di eccellenza	Esclusione dallo Stadio V	Esclusione dei dati dell'anno base per mancanza di confrontabilità con i dati più recenti
		Richiesta di modifica <i>ex post</i> dei dati dell'anno base
Ammissibilità allo stadio di eccellenza	Esclusione dallo Stadio V	Assenza di macro-indicatori in classe A
		Gestione non valutabile per tutti i macro-indicatori previsti

MTI-3: le ultime approvazioni ARERA

1) Delibera 13 giugno 2023 n. 264/2023/R/idr: approvazione della revisione tariffaria infra periodo, proposto dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio per il gestore S.Ec.Am. S.p.A.

<https://www.arera.it/it/docs/23/264-23.htm>

Tabella 1 - Valori del moltiplicatore tariffario – proposti dall'Ente di governo dell'ambito ai fini dell'aggiornamento tariffario per gli anni 2022 e 2023 – rideterminati e approvati, quali valori massimi, ai sensi del punto 3 della deliberazione 372/2021/R/IDR e del comma 6.2 della deliberazione 580/2019/R/IDR

Regione	Ente di governo dell'ambito	cod. ATO	Gestore	Moltiplicatore tariffario 2022	Moltiplicatore tariffario 2023	Popolazione servita (ab. residenti)	Comuni serviti (n.)
Lombardia	Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio	311	S.Ec.Am. S.p.A.	1,096	1,188	180.425	77

2) Delibera 6 giugno 2023 n. 252/2023/R/idr: approvazione dello schema regolatorio per il periodo 2020-2023, proposto da AATO 5 - Marche Sud Ascoli Piceno e Fermo per il gestore CIIP S.p.A.

<https://www.arera.it/it/docs/23/252-23.htm>

Tabella 1 - Valori del moltiplicatore tariffario – proposti dall’Ente di governo dell’ambito ai fini dell’aggiornamento tariffario per gli anni 2022 e 2023 – rideterminati e approvati, quali valori massimi, ai sensi del punto 5 della deliberazione 7/2021/R/IDR e del comma 6.2 della deliberazione 580/2019/R/IDR

Regione	Ente di governo dell'ambito	cod. ATO	Gestore	Moltiplicatore tariffario g^{2022}	Moltiplicatore tariffario g^{2023}	Popolazione servita (ab. residenti)	Comuni serviti (n.)
Marche	AATO 5 – Marche Sud Ascoli Piceno	1105	CHIP S.p.A.	1,071	1,151	292.625	59

Tabella 2 – Aggiornamento dell’importo massimo della quota residua delle componenti a conguaglio, di cui all’articolo 27 dell’Allegato A della deliberazione 580/2019/R/IDR, prevista in tariffa successivamente al 2023

Regione	Ente di governo dell'ambito	cod. ATO	Gestore	Importo massimo dei conguagli da riportare in anni successivi al 2023 (euro)
Marche	AATO 5 – Marche Sud Ascoli Piceno	1105	CHIP S.p.A.	569.624

3) Delibera 30 maggio 2023 n. 238/2023/R/idr: approvazione dello schema regolatorio per il periodo 2020-2023, proposto dall’Autorità Idrica Toscana per il gestore G.E.A.L. S.p.A.

<https://www.arera.it/it/docs/23/238-23.htm>

Tabella 1 - Valori del moltiplicatore tariffario – proposti dall’Ente di governo dell’ambito ai fini dell’aggiornamento tariffario per gli anni 2022 e 2023 – rideterminati e approvati, quali valori massimi, ai sensi del punto 3 della deliberazione 265/2021/R/IDR e del comma 6.2 della deliberazione 580/2019/R/IDR

Regione	Ente di governo dell'ambito	cod. ATO	Gestore	Moltiplicatore tariffario g^{2022}	Moltiplicatore tariffario g^{2023}	Popolazione servita (ab. residenti)	Comuni serviti (n.)
Toscana	Autorità Idrica Toscana	901	G.E.A.L. S.p.A.	1,198	1,272	82.000	1

Tabella 2 – Importo massimo della quota residua delle componenti a conguaglio, di cui all’articolo 27 dell’Allegato A della deliberazione 580/2019/R/IDR, prevista in tariffa successivamente al 2023

Regione	Ente di governo dell'ambito	cod. ATO	Gestore	Importo massimo dei conguagli da riportare in anni successivi al 2023 (euro)
Toscana	Autorità Idrica Toscana	901	G.E.A.L. S.p.A.	1.813.921

NOTIZIE DAL SETTORE AMBIENTE

Schema tipo di contratto di servizio

ARERA ha pubblicato il documento di consultazione con gli orientamenti finali per lo schema tipo di contratto di servizio.

Al DCO è allegato uno schema di articolato contenente i contenuti minimi essenziali del contratto di servizio.

I principali elementi affrontati dall’Autorità riguardano il corrispettivo da riconoscere al gestore e l’equilibrio economico finanziario, qualità e trasparenza e l’avvicendamento gestionale (subentro).

Il termine per l’invio delle osservazioni è il 5 luglio 2023

<https://www.arera.it/it/docs/23/262-23.htm>

Obblighi di comunicazione per l’implementazione dell’Anagrafica territoriale del servizio di gestione dei rifiuti urbani

Con la Deliberazione 13 giugno 2023 263/2023/E/RIF, ARERA implementerà l’Anagrafica Territoriale del servizio di gestione dei rifiuti urbani (ATRIF).

L’Autorità prevede quindi l’obbligo da parte degli Enti Territorialmente Competenti (Comuni e EGATO) e dei gestori delle attività di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio delle strade e gestione tariffe e rapporto con gli utenti di verificare e aggiornare

le informazioni in merito ai Comuni in cui operano i gestori.

Gli ETC dovranno verificare e validare le informazioni ed eventualmente integrarle o aggiornarle entro il 20 luglio 2023, utilizzando a tale scopo il protocollo informatico di comunicazione predisposto dall'Autorità, a norma dell'articolo 9 del TIAO.

I gestori delle attività di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio delle strade e gestione tariffe e rapporto con gli utenti, dovranno verificare e, laddove necessario, integrare o aggiornare le informazioni presenti nell'ATRIF, nel periodo intercorrente tra il 21 luglio 2023 e l'11 settembre 2023, utilizzando a tale scopo il protocollo informatico di comunicazione predisposto dall'Autorità, a norma dell'articolo 9 del TIAO.

Gli ETC e i gestori delle attività di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio delle strade e gestione tariffe e rapporto con gli utenti dovranno mantenere costantemente aggiornate le informazioni contenute nell'ATRIF, comunicando ogni variazione entro 15 giorni dal suo verificarsi, a partire dal 12 settembre 2023.

L'Autorità utilizzerà le informazioni già acquisite nell'ambito dei procedimenti di approvazione delle predisposizioni tariffarie, delle risposte fornite dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano alla comunicazione del 14 aprile 2023 in materia di assetti del settore dei rifiuti urbani, nonché dell'Anagrafica Operatori, per la prima compilazione dell'ATRIF.

Le informazioni già acquisite dall'Autorità nell'ambito dei procedimenti di approvazione delle predisposizioni tariffarie, delle risposte fornite dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano alla comunicazione del 14 aprile 2023 in materia di assetti del settore dei rifiuti urbani, nonché 7 dell'Anagrafica Operatori, per la prima compilazione dell'ATRIF.

Le informazioni disponibili nell'ATRIF potranno essere trasmesse da parte dell'Autorità a SGate per la gestione operativa del bonus sociale rifiuti.

<https://www.arera.it/it/docs/23/263-23.htm>

Orientamenti per l'aggiornamento del MTR-2

Con il Documento per la Consultazione 275/2023/R/RIF, sono illustrati gli orientamenti dell'Autorità per l'individuazione delle modalità necessarie a procedere all'aggiornamento biennale dei piani economico finanziari, secondo quanto previsto dagli articoli 7 e 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF.

Nello specifico, si sottopongono a consultazione le modalità di aggiornamento delle componenti di costo ammesse al riconoscimento tariffario.

Di particolare interesse sono gli elementi relativi alla definizione del limite alla crescita annuale che sarà formulato considerando l'aggiornamento del tasso di inflazione programmata.

Relativamente al servizio integrato, è prevista l'introduzione di ulteriore coefficiente per la determinazione del limite alla crescita annuale che l'ETC potrà valorizzare per la copertura dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione.

Coerentemente alla metodologia applicata in precedenza, gli adeguamenti monetari saranno definiti sulla base dei FOI 2023 e 2024 che si attestano su valori significativi.

L'Autorità evidenzia come l'aumento del limite alla crescita massimo prospettato potrebbe comunque determinare il mancato riconoscimento di una parte dei costi non strettamente riconducibile a inefficienze dei gestori del servizio ma legati all'effetto delle dinamiche inflative.

Sempre relativamente al servizio integrato, di particolare interesse è la definizione del fattore di sharing legata ai proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance, $b(1 + \omega)$ sulla base del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata (H_a) della raccolta differenziata definito nel DCO

214/2023/R/RIF.

L'Autorità è orientata a prevedere che il valore di partenza del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata sia tenuto in considerazione per la determinazione dei coefficienti γ_1 e γ_2 .

Relativamente alle tariffe di accesso agli impianti, confermando il medesimo adeguamento monetario e del coefficiente dell'inflazione programmata del servizio integrato, viene specificato che per la quantificazione del fattore k_a si potranno considerare anche i miglioramenti delle performance di trattamento richiesti ai fini dell'adeguamento ai nuovi obblighi di qualità per il recupero e lo smaltimento che verranno introdotti dall'Autorità secondo quanto illustrato nel documento per la consultazione 214/2023/R/RIF.

Inoltre, con la finalità di conciliare la chiusura del ciclo con l'esigenza di assicurare la sostenibilità finanziaria della gestione degli impianti, l'Autorità intende avviare il monitoraggio di uno o più indicatori di morosità dei clienti dei servizi di trattamento, attraverso una eventuale raccolta dati da acquisire in occasione della predisposizione dell'aggiornamento dei piani economico-finanziari per il 2024-2025, oppure attraverso una raccolta dedicata, e orientandosi all'introduzione di specifiche misure a partire dal terzo periodo regolatorio.

<https://www.arera.it/it/docs/23/275-23.htm>

Sintesi dei PEF approvati da ARERA

ARERA sta procedendo con l'approvazione delle entrate tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Le deliberazioni fino ad ora approvate sono riferite ai PEF che vanno dal 2020 al 2025.

ARERA con l'ultima riunione del collegio ha deliberato complessivamente 128 atti riferiti a 1.085 PEF.

Di questi 383 sono riferiti all'annualità 2020, 310 al 2021, 98 al secondo periodo regolatorio periodo 2022-2025 riferite alle singole annualità.

Gli Enti Territorialmente Competenti coinvolti sono 66 e coprono 483 comuni per il 2020, 410 per il 2021 e

198 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025: gli ETC sono identificati prevalentemente nelle amministrazioni comunali (38).

Il 77% dei Comuni serviti del 2020 applica la TARI tributo e coprono una popolazione complessiva di 12.834.107 abitanti, mentre per il 2021 il 73% applica la TARI tributo con una popolazione complessiva di 10.943.496 abitanti; di questi, 11 per il 2020, vedono una gestione diretta (4 per i PEF 2021), mentre i comuni serviti delle approvazioni del secondo periodo regolatorio applicano per il 46% la TARI tributo.

I PEF approvati sono prevalentemente relativi ad ambiti tariffari comunali per il primo periodo regolatorio (78% dei comuni serviti per i PEF 2020 e 75% per il 2021) mentre per il secondo periodo regolatorio prevalgono ambiti tariffari sovracomunali (53%).

Negli ambiti tariffari dove si applica la TARI tributo sono presenti mediamente 2 gestori individuati negli operatori dei servizi di raccolta e nelle amministrazioni comunali che svolgono prevalentemente la gestione della tariffa.

Entrando più nel dettaglio degli esiti delle approvazioni, escludendo i casi di inerzia del gestore, emerge che per il 64% dei PEF 2020 e per il 51% dei PEF 2021 non sono stati valorizzati i coefficienti QL e PG per la determinazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie e che soltanto per il 9% per il 2020 e per il 10% per il 2021 è stato applicato il limite alla crescita annuale massimo previsto dalla metodologia.

Complessivamente le entrate tariffarie approvate ammontano a 2,81 miliardi € per il 2020, a 2,42 miliardi € per il 2021 e 1,56 miliardi € per il secondo periodo regolatorio.

Dalle approvazioni di ARERA, che seppur numerose coprono una parte ridotta del territorio italiano e delle gestioni, emerge che il modello di governance a cui tendere,

ossia presenza di gestioni sovracomunali governate dagli EGATO su ambiti tariffari sovracomunali dove si applica un corrispettivo unico di bacino, è molto lontano.

Tabella 3 Classi e obiettivi in ordine al grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

ID	Indicatore	ID Classe	Classe	Obiettivi
H_a	Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata [%]	A	$H_a \geq 80\%$	Mantenimento
		B	$70\% \leq H_a < 80\%$	$\frac{H_{a+1}}{H_a} = 1,010$
		C	$60\% \leq H_a < 70\%$	$\frac{H_{a+1}}{H_a} = 1,015$
		D	$50\% \leq H_a < 60\%$	$\frac{H_{a+1}}{H_a} = 1,020$
		E	$40\% \leq H_a < 50\%$	$\frac{H_{a+1}}{H_a} = 1,025$
		F	$30\% \leq H_a < 40\%$	$\frac{H_{a+1}}{H_a} = 1,030$
		G	$20\% \leq H_a < 30\%$	$\frac{H_{a+1}}{H_a} = 1,035$
		H	$10\% \leq H_a < 20\%$	$\frac{H_{a+1}}{H_a} = 1,040$
		I	$0\% \leq H_a < 10\%$	$\frac{H_{a+1}}{H_a} = 1,050$

Laboratorio Utilities & Enti Locali

NUOVO SERVIZIO SPORTELLO MTR

Avviato il servizio LUEL per supportare enti e gestori sul nuovo **Metodo Tariffario Rifiuti**

scrivi a info@luel.it | oggetto "Sportello MTR - nome ente/gestore"

Chiunque può intervenire, proponendo nuovi quesiti o integrando quelli già pubblicati, scrivendo a info@luel.it



...secondo wikipedia, in informatica e telecomunicazioni un hub (letteralmente in inglese fulcro, elemento centrale) rappresenta un concentratore, ovvero un dispositivo di rete che funge da nodo di smistamento dati di una rete di comunicazione dati organizzata. Per noi L'hub è il fulcro e l'unione di competenze ed esperienze, il punto di incontro di professionisti con diverse specializzazioni e altissima professionalità in grado di creare sinergia e rete. Apriamo quindi questo spazio per ospitare chi abbia voglia di approfondire, commentare o semplicemente mandarci una notizia da condividere.



Il Laboratorio Utilities & Enti Locali (LUEL) nasce dall'incontro di professionisti di settori economici, finanziari e giuridici allo scopo di offrire in modo completo e integrato il proprio supporto agli enti locali e alle società che erogano servizi pubblici.

Le attività di consulenza, studio e ricerca sono basate sull'integrazione di competenze scientifiche con una consolidata esperienza di analisi applicata e gestione e con un costante approfondimento e aggiornamento giuridico.

Il Laboratorio Utilities & Enti Locali rappresenta un osservatorio permanente di ricerca, studio, valutazione e analisi nel settore della finanza pubblica e dei servizi pubblici di interesse generale, nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità perseguiti dalla Pubblica Amministrazione.

Laboratorio Utilities & Enti Locali Srl
Palazzina Direzionale - Via Barontini, 20

40138 Bologna
T +39 051.240084 –F +39 051.240085
www.luel.it – info@luel.it



Acquainfo, rappresenta da oltre 20 anni un osservatorio permanente nel settore dei servizi idrici, sia con riferimento ad aspetti tariffari e gestionali sia nell'ambito delle dinamiche regolatorie.

www.acquainfo.it - castaldi@acquainfo.it



La gestione del servizio idrico è disciplinata dal Testo Unico Ambientale (Decreto Legislativo n. 152/2006). Di norma viene previsto un solo gestore per ambito territoriale ottimale. L'art. 147 comma 2 bis del Testo Unico Ambientale però prevede due eccezioni:

- a) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma nei comuni montani con popolazione inferiore a 1.000 abitanti già istituite ai sensi del comma 5 dell'articolo 148;
- b) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma esistenti, nei comuni che presentano contestualmente le seguenti caratteristiche:
 - approvvigionamento idrico da fonti qualitativamente pregiate;
 - sorgenti ricadenti in parchi naturali o aree naturali protette ovvero in siti individuati come beni paesaggistici ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
 - utilizzo efficiente della risorsa e tutela del corpo idrico.

Quindi, la gestione del servizio idrico da parte del Comune è ancora possibile...però è indispensabile prima di tutto essere legittimati dal regolatore locale (EGATO) ed inoltre adempiere alle tante disposizioni stabilite dall'AEEGSI e dal legislatore nazionale e regionale.

Per tutelare, sostenere e assistere le tante realtà italiane che vorrebbero continuare a gestire autonomamente il servizio idrico, nel rispetto della normativa vigente, nasce l'Osservatorio Gocce d'Acqua.

Obiettivi dell'Osservatorio Gocce d'acqua:

- Assistenza per il riconoscimento della gestione comunale da parte dell'Egato ai sensi dell'art. 147 comma 2 bis del TUA;
- Assistenza all'applicazione delle disposizioni dell'ARERA, CSEA, EGATO, ecc.;

Osservatorio Gocce d'Acqua (presso LUEL Srl)
Palazzina Direzionale - Via Barontini, 20
40138 Bologna
T +39 051.240084 –F +39 051.240085
www.goccedacqua.it – info@luel.it

In applicazione delle ultime disposizioni sulla protezione dei dati in vigore dal 25 maggio 2018, si informa che l'utilizzo dei suoi dati è riservato esclusivamente all'invio della nostra newsletter. Per rimanere in contatto con noi non è necessaria alcuna azione ulteriore, se non desidera ricevere più la Newsletter clicchi qui: [unsubscribe from this list](#)



newsletter 

Our mailing address is:

LUEL srl
Via Barontini, 20
Bologna, Bo 40138
Italy

[Add us to your address book](#)

Want to change how you receive these emails?
You can [update your preferences](#) or [unsubscribe from this list](#)



La centralità che la risorsa acqua sta sempre più assumendo negli equilibri ambientali, economici, sociali, soprattutto in relazione agli effetti del cambiamento climatico, obbliga una seria riflessione di prospettiva da parte delle Istituzioni e dei portatori di interesse sulla gestione sostenibile della risorsa idrica. Gli eventi alluvionali di maggio in Emilia-Romagna insegnano.

Per queste ragioni l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po ha deciso di organizzare, con il supporto dell'Associazione Nazionale per il Clima Globe Italia, due giornate di studio e di confronto sul tema, che consentiranno di formulare una serie di proposte concrete, fondate su solide basi scientifiche, al fine di contribuire a un piano nazionale integrato, attento alle esigenze dell'uomo e della natura.

La crisi climatica infatti impone l'attuazione di azioni urgenti e concrete in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 e del Green Deal europeo; la siccità e le alluvioni improvvise sono tra le criticità più manifeste di questo mutamento in atto. L'obiettivo è quello di rendere questo appuntamento, oggi al suo battesimo, un focus di approfondimento con cadenza annuale, che possa rappresentare un punto di riferimento nazionale per fare fronte comune e affrontare unitariamente questa importante sfida, epocale per l'intero pianeta.

In collaborazione con



Con il patrocinio di



Comune di Parma

14-15/07/2023 · GIORNATE DELL'ACQUA · PARMA 2023
Casa della Musica · Piazzale San Francesco, 1



A C Q U A
FRONTE COMUNE CONTRO LA CRISI CLIMATICA

organizzatori



nell'ambito del



VENERDÌ 14 LUGLIO

ORE 9.30 • INTRODUZIONE AI LAVORI

- **Giulio Boccaletti**
PhD ed esperto di sicurezza ambientale e risorse naturali

ORE 9.45 • APERTURA IN PLENARIA

SALUTI DI APERTURA

- **Matteo Favero**
Presidente Globe Italia
- **Alessandro Bratti**
Segretario Generale Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po
- **Michele Guerra**
Sindaco di Parma

- **Paolo Andrei**
 Rettore Università degli Studi di Parma
- **Stefano Laporta**
Presidente Ispra
- **Alessandra Astolfi**
Group Exhibition Manager IEG
- **Stefano Bonaccini**
Presidente Regione Emilia-Romagna

10.30 • SALA DEI CONCERTI • LE COMUNITÀ NELL'ADATTAMENTO ALLA CRISI CLIMATICA: DALLA SICCIÀ ALLE ALLUVIONI. LA QUESTIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO E DELLA CURA DEL TERRITORIO

- **Irene Priolo**
Vicepresidente Regione Emilia-Romagna
- **Edo Ronchi**
Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile
- **Titti Postiglione**
Vice Capo Dipartimento Protezione Civile
- **Andrea Colombo**
Dirigente Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po
- **Luca Marchesi**
Direttore Area Sicurezza e Territorio della Regione Veneto
- **Rita Nicolini**
Direttore Agenzia Protezione civile Regione Emilia Romagna

- **Armando Brath**
Professore Università di Bologna
 - **Carlo Cacciamani**
Direttore Agenzia Italia Meteo
 - **Daniele Spizzichino**
Ingegnere Ricerca e Sviluppo ISPRA
- Concludono**
- **Chiara Braga**
Capogruppo PD Camera dei deputati
 - **Tommaso Foti**
Capogruppo FDI Camera dei deputati
- Modera**
- **Alberto Giuffré**
Sky Tg24

ORE 13.30 • LIGHT LUNCH

ORE 14.30 • SALA AUDITORIUM

L'ECOSISTEMA FLUVIALE DEL PO E LE RISERVE MAB UNESCO: COME VALORIZZARE IL PO?

- **Pierluigi Petrillo**
Presidente Comitato Tecnico Nazionale MAB Unesco
- **Giuseppe Dodaro**
Naturalista, esperto in pianificazione e gestione delle Aree Protette - SUSDEF
- **Oliviero Montanaro**
Direttore generale patrimonio naturalistico e mare (PNM)
- **Carlo Calfapietra**
IRET- CNR
- **Fernanda Moroni**
Dirigente Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po
- **Gian Luca Zanichelli**
Direttore vicario Agenzia Interregionale per il Fiume Po
- **Giuseppe Bortone**
Presidente AssoArpa
- **Pierluigi Viaroli**
Docente Università di Parma

I PROGETTI CONNESSI ALL'ACQUA DELLE RISERVE MAB UNESCO DELL'EMILIA-ROMAGNA

- **Appennino Tosco-Emiliano:**
Fausto Giovanelli
- **Delta Po:** **Aida Morelli**
- **Po Grande:** **Ludovica Ramella**

Conclude

- **Fabrizio Penna**
Capo Dipartimento Unità di Missione PNRR - MASE
- **Barbara Lori**
Assessore Unesco Regione Emilia-Romagna

ORE 14.30 • SALA DEI CONCERTI

ACQUA, SUOLO, AGRICOLTURA E DIRITTO GLOBALE ALL'ALIMENTAZIONE

- **Michele Munafò**
Responsabile del rapporto nazionale sul consumo di suolo - ISPRA
- **Maurizio Martina**
Vice Direttore Generale - FAO
- **Francesco Vincenzi**
Presidente ANBI
- **Ettore Prandini**
Presidente nazionale Coldiretti
- **Stefano Calderoni**
Presidente CIA Ferrara
- **Nicola Gherardi**
Componente Giunta esecutiva di Confagricoltura
- **Nicola Bertinelli**
Presidente Consorzio Nazionale Parmigiano Reggiano
- **Alice Fanti**
Direttrice CEFA
- **Massimo Sertori**
Assessore Utilizzo risorsa idrica Regione Lombardia

Conclude

- **Luca De Carlo**
Presidente 9ª Commissione Agricoltura Senato

Modera

- **Andrea Gavazzoli**
giornalista

SABATO 15 LUGLIO

ORE 9.30 • INTRODUZIONE AI LAVORI

- **Andrea Rinaldo**
Accademico dei Lincei e Università di Padova e vincitore dello Stockholm Water Prize

ACQUA, ENERGIA, INFRASTRUTTURE E CAMBIAMENTO CLIMATICO

- **Patrizio Bianchi**
Coordinatore cattedre UNESCO
- **Francesco Tornatore**
Dirigente Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po
- **Giordano Colarullo**
Direttore Generale Utilitalia
- **Andrea Zaghi**
Direttore Generale Elettricità Futura
- **Martina Bussettini**,
Responsabile Area Idrologia ISPRA
- **Angiolo Martinelli**
Direttore Divisione V.Uso Sostenibile delle Risorse Idriche - MASE
- **Maria Gerarda Mocella**
Economista - Scenari Economici e Strategie Settoriali - CDP
- **Angelica Catalano**
Direttrice Dighe e Infrastrutture idriche, Ministero delle Infrastrutture

- **Francesco Fatone**
Professore Università Politecnica della Marche
- **Attilio Toscano**
Professore Università di Bologna

Concludono

- **Giorgio Maria Bergesio**
Senatore 9ª Commissione Agricoltura Senato della Repubblica

- **Alessandro Bratti**
Segretario Generale Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po
- **Nicola Dell'Acqua**
Commissario Straordinario per l'emergenza idrica

Modera

- **Gianni Todini**
Direttore Askanews

ORE 13.30 • LIGHT LUNCH